



**MARCO  
FILIPPESCHI**

È LA TESTIMONIANZA  
CHE L'AMMINISTRAZIONE  
LAVORA SU FATTI CONCRETI



**YLENIA  
ZAMBITO**

L'OBIETTIVO È DIMINUIRE  
LA SUPERFICIE COSTRUIBILE  
DI 30MILA METRI QUADRATI



**GIOVANNI  
VIALE**

LA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE  
AVRÀ OPPORTUNITÀ  
PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

# Urbanistica, meno consumo di suolo Il Comune scommette sui recuperi

*Via libera alla variante di monitoraggio: c'è la moschea, non lo stadio*

**MENO** consumo del suolo, piede sull'acceleratore per quanto riguarda i recuperi. E' lo slogan che definisce la variante di monitoraggio appena varata e approvata dal consiglio comunale nell'ultima seduta fiume, quell'operazione cioè che ha l'obiettivo, alla scadenza delle cosiddette 'schede norma' presenti nel regolamento urbanistico (che hanno durata 5 anni), di valutare quelle non attuate per confermarle, cancellarle o modificarle. Variante che ha dato il definitivo via libera alla costruzione della moschea a Porta a Lucca (il luogo di culto islamico sorgerà su un'area di circa 4mila mq tra via del Brennero e via Chiarugi già di proprietà della Comunità islamica pisana, un tempo occupata da uno sfasciacarrozze) e che ha confermato il progetto caserme. In stand by rimane lo stadio «ma solo perché al momento non esiste una previsione nuova».

«**IL NOSTRO** obiettivo – spiega l'assessore all'Urbanistica, Ylenia Zambito – è stato quello di diminuire la superficie costruibile di 30mila metri quadrati rafforzando al contempo i piani di recupero». Sì, quindi, a piccoli interventi all'interno del tessuto urbano (trasformato) a fini residenziali: ok al

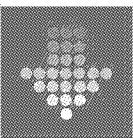
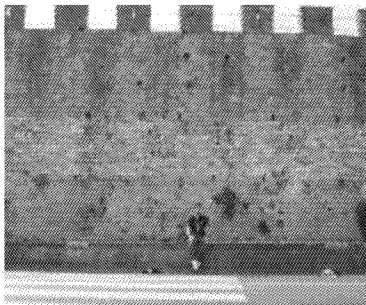
recupero dei sottotetti per ottenere l'abitabilità («una norma molto attesa che va incontro alle esigenze delle famiglie») ma anche all'ampliamento degli edifici esistenti con un tetto massimo di superficie utile lorda di 150 mq. Disco verde, inoltre, per gli interventi di messa in sicurezza idraulica della città e al recupero delle aree industriali dismesse. A guidare il tutto la riduzione del carico ambientale. «Sono state confermate tutte le schede che prevedono parchi pubblici e le previsioni relative ad aree ed edifici da destinare a parcheggi».

«**QUESTA** variante di monitoraggio – commenta il sindaco Marco Filippeschi – conferma e testimonia quanto l'amministrazione abbia lavorato e stia lavorando su fatti concreti. E quanto la città sia in trasformazione positiva. In que-

sti anni abbiamo messo a punto la variante per le aree ferroviarie quella per la Cittadella Aeroportuale, abbiamo calamitato investimenti per i quartieri (I Passi, San Giusto, Sant'Ermete), puntando anche sul verde e sui percorsi di mobilità collettiva. Per Ospedaletto abbiamo richiesto alla Camera di Commercio una verifica sui volumi inutilizzati o sottoutilizzati, Montacchiello è in crescita. E la Regione sta investendo sul polo servizi dell'Expo Pisa». Sono questi, conclude Filippeschi, «i temi che dovranno essere al centro del confronto politico che ci aspetta nei prossimi mesi». «L'approvazione della variante di monitoraggio – sottolinea il segretario del Pd, Giovanni Viale – è un altro importante punto del programma di mandato attuato dall'amministrazione e dalle forze di maggioranza. La variante consegna alla prossima amministrazione insieme a quelle già in atto, importanti opportunità per una crescita sostenibile, di qualità (urbanistica, ambientale e sociale) e, allo stesso tempo, guarda all'avvio di un coerente processo di pianificazione e di sviluppo in grado di delineare l'orizzonte strategico dell'assetto della città in un contesto più vasto e integrato e in una visione di lungo periodo».

Francesca Bianchi





**In breve**



## **Stadio e moschea**

La Variante ha dato il definitivo via libera alla costruzione della moschea a Porta a Lucca. In stand by lo stadio «perché ad oggi non esiste una previsione nuova»



## **Le dimensioni**

Il luogo di culto islamico sorgerà su un'area di circa 4mila mq tra via del Brennero e via Chiarugi già di proprietà della comunità islamica pisana